

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Premessa

Il Decreto del Presidente della Repubblica n° 235 del 21 novembre 2007 chiede agli istituti scolastici di dotarsi di un documento denominato Patto Educativo o di Corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti doveri nel rapporto tra istituzione scolastica e famiglie.

L'occasione può divenire un'opportunità per chiarire, condividere e rinnovare, nei moderni contesti sociali, i reciproci ruoli.

Il Patto lega la Scuola e la famiglia in un impegno reciproco mirante a favorire il processo di crescita del bambino/ragazzo sotto il profilo cognitivo, emotivo, relazionale, realizzando nel nostro Istituto un clima di crescita civile e di apprendimento

Nel non sempre lineare processo di crescita che vede oggi protagonisti i nostri ragazzi, sono gli alunni stessi a chiedere, in molte loro manifestazioni, un contesto di riferimento certo, aperto al dialogo ma fermo nei suoi principi fondanti.

Principi che devono essere chiari e conosciuti, condivisi non solo da scuola e famiglia, ma anche dai ragazzi stessi, che solo attraverso un processo di partecipazione attiva e cosciente possono recepire valori, quali libertà e responsabilità, identità e rispetto della diversità.

Il rispetto puntuale del PATTO, redatto sulla base del Piano dell'Offerta Formativa (POF) deliberato dal Collegio Docenti Unitario e adottato dal Consiglio d'Istituto, nonché tenuto conto del vigente Regolamento d'Istituto, costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare i bambini nel percorso formativo.

Il Patto educativo condiviso rappresenta quindi l'avvio di un processo di conoscenza e responsabilità che rende gli studenti protagonisti del proprio apprendimento e del proprio essere cittadini.

Nell'anno in corso chiediamo a tutte le componenti dell'Istituto Comprensivo Bolzano VI di sottoscrivere il documento dopo averne presa accurata visione.

"In comune abbiamo i vostri figli: i vostri figli sono i nostri alunni.

In comune abbiamo l'esigenza di educarli,

noi a scuola attraverso le discipline, le nostre regole, i nostri spazi e i nostri giochi;

voi a casa, nella quotidianità, a tavola, mentre giocano, con le vostre regole, nei vostri spazi.

In comune abbiamo il desiderio di non contraddirci,

d'essere coerenti, di dare loro serenità e sicurezza,

fiducia e autonomia.

In comune abbiamo la voglia di lavorare insieme con rispetto e stima reciproca."

Il presente documento, sempre consultabile nel sito della scuola www.icbz6.it

Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige
ISTITUTO COMPRENSIVO
 di Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado
 in lingua italiana
BOLZANO VI - Via Rovigo
Via Rovigo, 50 - 39100 BOLZANO



Autonome Provinz Bozen – Südtirol
SCHULSTUFENÜBERGREIFENDE SCHULE
 Grundschule und Mittelschule
 mit italienischer Unterrichtssprache
BOLZANO VI - Via Rovigo
Rovigostraße, 50 - 39100 BOZEN

Cod.Fisc. – Steuer nr. 80003140219

Tel. 0471914183 - 0471917219
 Fax 0471914046
Scuola primaria “Alessandro Manzoni”

E-mail: ic.bolzano6@scuola.alto-adige.it

Tel. 0471931185 - Fax 0471508100
Scuola secondaria di primo grado “Ugo Foscolo”

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

L'INSEGNANTE SI IMPEGNA A:	L'ALUNNO, CON L'AIUTO DEI GENITORI E DEGLI INSEGNANTI, SI IMPEGNA A:	IL GENITORE SI IMPEGNA A:
<p>Creare un clima di fiducia che favorisca il dialogo, l'interazione e l'apprendimento.</p> <p>Favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e collaborazione sugli aspetti didattici e relazionali del rapporto educativo.</p> <p>Considerare la diversità (di cultura, religione, lingua, genere) un valore, prevenendo ogni possibile forma di discriminazione.</p> <p>Prevenire, vigilare costantemente e segnalare tempestivamente casi di bullismo e/o cyberbullismo o di inosservanza delle regole di convivenza civile, favorendo situazioni di apertura all'ascolto e al dialogo e promuovendo occasioni di confronto e di formazione con esperti, enti e associazioni del territorio rivolte ai docenti, agli alunni e ai genitori.</p> <p>Mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi educativi proposti (puntualità, modalità di linguaggio adeguate, ecc).</p> <p>Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi del consiglio di classe e con l'intero corpo docente della scuola in una logica di collaborazione e sostegno anche in situazioni critiche, dovute a carenze o problemi, nel regolare svolgimento didattico della propria classe ed in generale dell'istituto comprensivo.</p> <p>Delineare e attuare una didattica finalizzata alla “co-costruzione” del sapere.</p> <p>Definire e presentare gli obiettivi del proprio lavoro.</p>	<p>Mantenere un atteggiamento rispettoso ed educato nei confronti dei compagni, del personale della scuola e del loro lavoro.</p> <p>Collaborare con i compagni e gli insegnanti.</p> <p>Usare un linguaggio appropriato e rispettoso.</p> <p>Evitare ogni forma di aggressività sia verbale che fisica.</p> <p>Segnalare tempestivamente ai docenti ed al personale scolastico situazioni critiche, fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo e di inosservanze delle regole di convivenza civile.</p> <p>Partecipare attivamente al lavoro in classe, ascoltando, ponendo domande, segnalando difficoltà.</p> <p>Portare il materiale necessario.</p> <p>Lavorare con continuità, impegno e precisione.</p> <p>Svolgere con regolarità i compiti assegnati.</p> <p>Evitare l'utilizzo di mp3, giochi elettronici, telefoni cellulari, se non espressamente autorizzato dai docenti a scopi didattici o educativi.</p> <p>Rispettare il divieto di fare un uso improprio di dispositivi video e audio, con abuso dell'immagine altrui e con pregiudizio della persona.</p> <p>Avere cura del materiale proprio e altrui, rispetto per gli ambienti, gli spazi e le attrezzature della scuola.</p> <p>Adottare un abbigliamento pratico, decoroso e rispettoso.</p> <p>Rispettare gli orari del tempo-scuola.</p>	<p>Adottare atteggiamenti improntati alla fiducia, al rispetto reciproco, allo scambio e alla comunicazione.</p> <p>Collaborare con gli insegnanti affinché l'azione educativa sia concorde ed efficace.</p> <p>Collaborare con la scuola nell'attivazione di azioni educative e di vigilanza atte a prevenire e contrastare i fenomeni di vandalismo, prevaricazione, bullismo e cyberbullismo (utilizzo improprio di telefoni cellulari e dispositivi atti a fare riprese audio e video, con abuso dell'immagine altrui e con pregiudizio della persona).</p> <p>Seguire con interesse il percorso scolastico del figlio e apprezzarne ogni progresso, qualsiasi sia la sua età scolare.</p> <p>Collaborare con il personale insegnante e non, anche nel correggere comportamenti scorretti del/della figlio/a.</p> <p>Essere disponibile ad accogliere proposte relative a supporti esterni.</p> <p>Collaborare alla prevenzione ed al mantenimento della salute e dell'igiene personale nella comunità scolastica, informando la scuola di eventuali problemi igienico-sanitari che potrebbero coinvolgere anche gli altri alunni.</p> <p>Attivarsi affinché l'alunno frequenti regolarmente la scuola, sia puntuale e adempia a tutti i doveri scolastici.</p> <p>Curare che l'alunno si presenti a scuola con tutto il materiale occorrente per le attività didattiche.</p> <p>Curare i rapporti con la scuola, controllando quotidianamente il libretto delle comunicazioni, partecipando alle riunioni degli</p>

<p>Aggiornarsi dal punto di vista disciplinare, pedagogico e didattico e garantire in classe le condizioni necessarie per poter lavorare in modo produttivo ed efficace.</p> <p>Individuare e proporre, attraverso la programmazione, i saperi essenziali e significativi per la propria realtà territoriale, operando scelte responsabili all'interno delle Indicazioni vigenti e dei curricula previsti.</p> <p>Verificare l'acquisizione delle competenze e organizzare attività di recupero, consolidamento e potenziamento.</p> <p>Armonizzare il carico del lavoro assegnato a casa e a scuola.</p> <p>Rispettare i ritmi di attenzione e di apprendimento degli alunni.</p> <p>Valutare periodicamente il percorso di apprendimento degli alunni con criteri espliciti.</p> <p>Informare con regolarità i genitori circa i progressi e le difficoltà di apprendimento (calendario udienze e consigli di classe consegnato a settembre previa autorizzazione consiglio d'istituto e udienze individuali comunicate 5 giorni prima a necessità) o di comportamento degli alunni e concordare una linea educativa comune.</p>	<p>Rispettare il regolamento disciplinare d'Istituto.</p>	<p>organi collegiali, alle assemblee di classe, ai colloqui individuali.</p> <p>Riconoscere la specifica competenza dei docenti circa le scelte didattiche e metodologiche.</p> <p>Rispettare i criteri di valutazione del team docenti.</p>
--	---	--

LA DIRIGENZA SI IMPEGNA A :

Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo.

Garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità.

Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica, anche assicurando la disponibilità di spazi e tempi adeguati.

Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte consone.

Verificare ed intervenire con provvedimenti tempestivi, nel rispetto delle normative vigenti, nel caso di inosservanza di quanto enunciato nel presente documento, e , quindi, ad adottare ogni misura possibile atta a prevenire e contrastare ogni forma di violenza e prevaricazione.

Favorire la realizzazione di interventi mirati di prevenzione del disagio giovanile, con momenti di formazione e riflessione rivolti a tutta la comunità scolastica, ivi comprese le famiglie (in particolare, avere cura di integrare l'offerta formativa con attività finalizzate alla prevenzione del bullismo e/o del cyber bullismo per favorire un utilizzo consapevole e responsabile della rete e dei social media).

Considerato che il compito della scuola è di educare e non punire, ogni provvedimento disciplinare sarà assunto dal Consiglio di classe sempre e solo in vista di un'adeguata strategia di recupero, come già indicato nel Regolamento d'Istituto .

A completamento del presente documento ogni Consiglio di classe elaborerà ad inizio anno la Programmazione Educativa partendo dall'analisi della situazione iniziale della classe e declinando obiettivi formativi trasversali specifici dei singoli ordini di scuola, ai quali ogni insegnante farà riferimento concretamente nel quotidiano.

I genitori, presa visione di queste regole, fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità, insieme alla Dirigenza Scolastica e al corpo docente.

FIRMA:

INSEGNANTI – GENITORI – ALUNNI